

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2015, n. 62-2495

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Comune di Carmagnola, Comune di Chieri, Comune di Moncalieri per la realizzazione del "NUOVO OSPEDALE UNICO NELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE TO5".

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

- il sistema sanitario piemontese si colloca tra i migliori in ambito nazionale ed europeo in merito alla tutela della salute della popolazione; necessita tuttavia, per mantenere elevati standard prestazionali, non solo di una maggiore efficienza della spesa sanitaria, ma anche di una realizzazione di sinergie ed integrazioni funzionali che l'attuale pratica clinica richiede;
- la Sanità è un potenziale motore dello sviluppo socio-economico del Paese, in particolare in alcuni ambiti territoriali in cui si sceglie strategicamente di investire, e produce una crescita che necessita di una forte integrazione disciplinare e di servizi;
- gli attuali presidi ospedalieri di Carmagnola, Chieri e Moncalieri, che costituiscono la rete ospedaliera dell'ASL TO5, risentono di rilevanti e non risolvibili problemi determinati dal loro dimensionamento, dalla vetustà delle strutture, dalla loro collocazione sul territorio oltre che da problemi relativi alla duplicazione di servizi e conseguente ridondanze di spazi, apparati di supporto ed attrezzature;
- i presidi ospedalieri di Carmagnola, Chieri e Moncalieri dell'ASL TO5 non sono in grado di rispondere compiutamente alle nuove disposizioni del Piano Socio Sanitario Regionale e alla necessità, ormai non procrastinabile, di riorganizzare e razionalizzare la rete ospedaliera regionale, al fine di superare le diseconomie che il modello organizzativo precedente produce;
- la realizzazione del nuovo Ospedale Unico consentirà, a fronte della riorganizzazione e razionalizzazione di tutti i servizi che l'ospedale potrà offrire, importanti economie sia in ordine ai costi di funzionamento e manutenzione delle strutture sia al costo di erogazione dei servizi;

considerato che:

- in data 19.11.2014 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 1-600 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";
- in data 23.01.2015 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 1-924 "Integrazioni alla D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";
- in data 29.06.2015 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 26-1653 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.";

- le D.G.R. citate definiscono la dotazione delle discipline, in termini di strutture complesse, pubbliche e private equivalenti, nonché la dotazione del numero complessivo dei posti letto della rete ospedaliera piemontese;

ritenuto pertanto che un nuovo ospedale unico dell'ASL TO5 permetterà di garantire servizi ospedalieri e prestazioni di migliore qualità e lo sviluppo e il potenziamento dei servizi sanitari e socio sanitari territoriali che consentiranno di affrontare con maggiore forza e determinazione le sfide future relative ai cambiamenti demografici ed epidemiologici che sono in atto;

preso atto che l'allegato schema di Protocollo d'Intesa prevede di garantire il massimo livello di coordinamento e di condivisione delle scelte che dovranno essere compiute, assicurando la piena partecipazione degli Enti firmatari al processo di pianificazione, programmazione e realizzazione del nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, i contenuti dello schema del Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte, il Comune di Carmagnola, il Comune di Chieri, il Comune di Moncalieri e l'ASL TO5, finalizzato avvio del processo tecnico-amministrativo per la realizzazione dell'Ospedale Unico dell'ASL TO5.

La presente deliberazione sostituisce qualsiasi precedente deliberazione di approvazione di Protocolli e Intese stipulati con il medesimo obiettivo e le medesime finalità e non comporta oneri di spesa per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CARMAGNOLA
COMUNE DI CHIERI
COMUNE DI MONCALIERI
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO5**

**PER LA REALIZZAZIONE DEL
NUOVO OSPEDALE UNICO
NELL' AZIENDA SANITARIA LOCALE TO5**

TORINO



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE UNICO NELL' AZIENDA SANITARIA LOCALE TO5

PREMESSE

PREMESSO

- che in data 22 giugno 2015 l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Antonio Saitta, ha presentato alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL TO5, l'ipotesi di avviare un percorso per la realizzazione del nuovo Ospedale Unico in sostituzione degli attuali presidi di Carmagnola, Chieri e Moncalieri, chiedendo alla Conferenza di avviare il confronto con le diverse componenti al fine di condividere tale ipotesi;
- che in data 02.09.2015 la Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'ASL TO5 si è espressa sull'ipotesi del nuovo Ospedale Unico e in data 09.09.2015 la Conferenza dei Sindaci dell'ASL TO5 ha approvato un atto di indirizzo per la realizzazione del nuovo Ospedale Unico;
- che gli attuali presidi ospedalieri di Carmagnola, Chieri e Moncalieri, che costituiscono la rete ospedaliera dell'ASL TO5, risentono di rilevanti e non risolvibili problemi determinati dal loro dimensionamento, dalla vetustà delle strutture, dalla loro collocazione sul territorio oltre che da problemi relativi alla duplicazione di servizi e conseguente ridondanze di spazi, apparati di supporto ed attrezzature;
- che i presidi ospedalieri di Carmagnola, Chieri e Moncalieri dell'ASL TO5 non sono in grado di rispondere compiutamente alle nuove disposizioni del Piano Socio Sanitario Regionale e alla necessità, ormai non procrastinabile, di riorganizzare e razionalizzare la rete ospedaliera regionale, al fine di superare le diseconomie che il modello organizzativo precedente produce;
- che il nuovo Ospedale Unico permetterà di garantire servizi ospedalieri e prestazioni di migliore qualità nonché lo sviluppo e il potenziamento dei servizi sanitari e socio sanitari territoriali che consentiranno di affrontare con maggiore forza e determinazione le sfide future relative ai cambiamenti demografici ed epidemiologici che sono in atto;
- che la realizzazione del nuovo Ospedale Unico consentirà, a fronte della riorganizzazione e razionalizzazione di tutti i servizi che l'ospedale potrà offrire, importanti economie sia in ordine ai costi di funzionamento e manutenzione delle strutture sia in ordine al costo di erogazione dei servizi;

- che in data 19.11.2014 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 1-600 “Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”;
- che in data 23.01.2015 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 1-924 “Integrazioni alla DGR 1-600 del 19.11.2014 “Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”;
- che in data 29.06.2015 la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione n. 26-1653 “Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e smi”;
- che le DGR citate definiscono la dotazione delle discipline, in termini di strutture complesse, pubbliche e private equivalenti, nonché la dotazione del numero complessivo dei posti letto della rete ospedaliera piemontese;

CONSIDERATO

- che, al fine di una più efficace azione politica, tecnica ed amministrativa le Parti dovranno promuovere, condividere, concordare e coordinare, nell’ambito delle rispettive competenze e finalità istituzionali, le azioni finalizzate alla realizzazione dell’Ospedale Unico dell’ASL TO5;
- che, al fine di rendere rapide, chiare e trasparenti le attività amministrative e tecniche, ivi comprese le azioni necessarie per approvare le eventuali variazioni agli strumenti urbanistici, nonché quelle per l’individuazione di finanziamenti disponibili ad ogni livello per dare attuazione al presente Protocollo d’intesa, si dovrà ricorrere allo strumento dell’Accordo di Programma di cui all’art. 34 del D.Lgs 18.08.2000 n.267;
- che il presente Protocollo d’Intesa costituisce impegno sostanziale e reciproco tra le parti contraenti per porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l’attuazione delle azioni concertate.

PRESO ATTO

- che la Regione Piemonte, con proprio atto n. del, ha approvato la propria adesione al presente Protocollo d’intesa;
- che il Comune di Carmagnola, con proprio atto n. del, ha approvato la propria adesione al presente Protocollo d’intesa;
- che il Comune di Chieri, con proprio atto n. del, ha approvato la propria adesione al presente Protocollo d’intesa;

- che il Comune di Moncalieri, con proprio atto n. del, ha approvato la propria adesione al presente Protocollo d'intesa;
- che l'Azienda Sanitaria Locale TO5, con proprio atto n. del, ha approvato la propria adesione al presente Protocollo d'intesa;

VISTO

- il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e smi "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge 07.08.2012 n. 135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- la Legge regionale 06.08.2007, n. 18 "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale";
- l'Intesa sancita in data 03.12.2009 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il patto per la salute per gli anni 2010-2012;
- l'Intesa sancita in data 10.07.2014 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il patto per la salute per gli anni 2014-2016;
- l'Intesa sancita in data 05.08.2014 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Regolamento recante: "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

la Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente

il Comune di Carmagnola, rappresentato dal Sindaco

il Comune di Chieri, rappresentato dal Sindaco

il Comune di Moncalieri, rappresentato dal Sindaco

l'Azienda Sanitaria Locale TO5, rappresentata dal Direttore Generale

STIPULANO IL PRESENTE

PROTOCOLLO D'INTESA

ARTICOLO 1

Premesse ed obiettivi del Protocollo d'intesa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente Protocollo d'intesa ha una valenza di carattere strategico e politico generale e definisce gli impegni degli Enti nonché le modalità per avviare il processo tecnico-amministrativo finalizzato alla realizzazione del nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5.

ARTICOLO 2

Oggetto del Protocollo d'intesa

Costituiscono oggetto del presente Protocollo d'intesa:

- la definizione delle caratteristiche del nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5.
- la definizione dei criteri per l'individuazione dell'area sulla quale dovrà essere realizzato il nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5;

ARTICOLO 3

Il nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5

Il nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5 dovrà avere le caratteristiche di base e specialistiche di un ospedale sede DEA di 1° livello con circa 100.000 accessi e dovrà avere una potenzialità di circa 460 posti letto.

Al fine di raggiungere i necessari ed indispensabili obiettivi di eccellenza, il nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5 dovrà attivare le azioni necessarie per curare e migliorare la salute dei cittadini attraverso strutture tecnologicamente avanzate e attente ai bisogni complessivi della persona.

In particolare l'attività dovrà caratterizzarsi per:

- centralità del paziente e non dell'organizzazione
- volume di prestazioni adeguato alle richieste del territorio
- flessibilità di organizzazione sanitaria e gestionale
- sviluppo e integrazione multi professionale
- utilizzo di tecnologie avanzate
- ottimizzazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane
- capacità di inserimento e collegamento in rete con le altre strutture

ARTICOLO 4

Individuazione dell'area

La Regione Piemonte, concordemente con i Comuni interessati, individuerà l'area sulla quale realizzare il nuovo Ospedale Unico previa acquisizione da parte del Comune interessato all'insediamento dell'Ospedale Unico e dei Comuni eventualmente coinvolti dalle opere ad esso collegate, dell'impegno a modificare le previsioni dei loro strumenti

urbanistici attraverso le procedure che saranno attivate nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui al successivo art. 5.

L'area sulla quale localizzare Il nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5, definito al precedente art.3, sarà individuata sulla base della:

- qualità dell'area in ordine agli aspetti di contesto urbano (esposizione, qualità del suolo, qualità urbana dell'intorno, etc.)
- qualità dell'area in ordine alla sua baricentricità valutata sia in rapporto alla dislocazione sul territorio degli utenti sia ai tempi necessari per raggiungere l'area;
- qualità dell'area in ordine alla facilità di accesso che dovrà essere garantita a tutti i cittadini del territorio di riferimento con una pluralità tipologica di accessi, sia di carattere infrastrutturale, sia con sistemi alternativi, anche attraverso la previsione del servizio di elisoccorso;
- qualità dell'area in ordine alla rete infrastrutturale e di sottoservizi già esistente e strutturata o che richieda minimi investimenti per la sua integrazione;
- qualità dell'area in ordine alla presenza della rete di trasporto pubblico o comunque alla sua possibile integrazione;
- qualità dell'area in ordine alla fattibilità dell'intervento in relazione ai vincoli di carattere idrogeologico e ambientale;

ARTICOLO 5

Accordo di Programma

Tutte le attività per raggiungere gli obiettivi del presente Protocollo d'intesa, ivi compresa l'individuazione del soggetto istituzionale cui competerà la gestione e responsabilità delle attività relative allo svolgimento di tutte le fasi e procedure necessarie alla realizzazione del nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5, ai sensi del Decreto Lgs. 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e del suo Regolamento, nonché le procedure per le varianti urbanistiche di cui al successivo articolo, saranno governate da uno specifico Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

L'Accordo di Programma sarà sottoscritto sulla base di un programma degli interventi che dovrà fare riferimento ai contenuti di uno Studio di Fattibilità che dovrà definire, fra l'altro, il quadro economico finanziario, le modalità realizzative ai sensi del Decreto Lgs. 12.04.2006 n. 163 in relazione ai finanziamenti disponibili, nonché il cronoprogramma delle diverse fasi previste.

ARTICOLO 6

Varianti agli strumenti urbanistici comunali

I Comuni di Carmagnola, Chieri e Moncalieri si impegnano, concordemente ed in relazione al Piano di valorizzazione e alienazione dell'ASL TO5, ad attivare le procedure amministrative per la modifica dei rispettivi Piani Regolatori affinché le aree che attualmente ospitano gli ospedali cittadini, alla luce di specifiche valutazioni di carattere territoriale ed urbane, vengano valorizzate ai fini della loro successiva alienazione, ai sensi dell'art. 58 della Legge 06.08.2006 n.133, anche in relazione dell'eventuale applicazione dei disposti di cui all'art. 53, commi 6 e 12 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

ARTICOLO 7

Finanziamento dell'intervento

Dovrà essere costruito un piano economico e finanziario di riferimento che dovrà definire le procedure più idonee alla realizzazione delle opere previste, valutando le nuove modalità di carattere finanziario che rendono possibili anche investimenti di carattere privato come la formula del partenariato pubblico privato collegata agli strumenti comunitari di sostegno o del partenariato pubblico privato.

ARTICOLO 8

Cronoprogramma per l'attuazione del Protocollo

Ai fini di garantire l'avvio in tempi rapidi dell'iniziativa, per assicurare il coordinamento delle iniziative politico e programmatiche e delle necessarie azioni tecnico-amministrative, le Parti si impegnano come segue:

- la Regione Piemonte, concordemente con i Comuni interessati, individuerà l'area sulla quale realizzare il nuovo Ospedale Unico entro quattro mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo;
- la Regione Piemonte predisporrà il quadro esigenziale e funzionale del nuovo Ospedale Unico entro quattro mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo;
- l'Azienda Sanitaria Locale TO5, sulla base del quadro esigenziale e funzionale di cui sopra, fornirà lo Studio di Fattibilità di cui al precedente art. 5, entro sei mesi dalla predisposizione del quadro esigenziale e funzionale;
- la Regione Piemonte avvierà la predisposizione del Programma di interventi sulla base dello Studio di Fattibilità attivando le procedure per l'Accordo di Programma di cui al precedente art. 5, entro tre mesi dalla redazione dello Studio di Fattibilità.

ARTICOLO 9

Ulteriori impegni delle Parti

L'ASL TO5, si impegna a valutare le ricadute della realizzazione dell'Ospedale Unico sull'organizzazione sanitaria territoriale, con particolare riferimento al sistema dell'emergenza 118, individuando le modalità operative che dovranno garantire il servizio su tutto il territorio, anche ai cittadini che abitano nelle aree più distanti dall'Ospedale Unico.

La Regione Piemonte si impegna a concordare con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della Salute un piano di intervento che preveda il mantenimento delle funzioni ospedaliere previste dall'Atto Aziendale della ASL TO5 e interventi di miglioramento e razionalizzazione delle risorse ospedaliere finalizzati a garantire livelli assistenziali adeguati per il tempo necessario all'attivazione del nuovo Ospedale Unico.

ARTICOLO 10

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha una validità di 24 mesi dalla data della sua sottoscrizione. I termini potranno essere prorogati, modificando il Protocollo d'intesa, a condizione che la proroga sia condivisa da tutti i soggetti sottoscrittori.

Letto confermato e sottoscritto

Torino,

Regione Piemonte
Il Presidente

.....

Comune di Carmagnola
Il Sindaco

.....

Comune di Chieri
Il Sindaco

.....

Comune di Moncalieri
Il Sindaco

.....

Azienda Sanitaria Locale TO5
Il Direttore Generale

.....